

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO – SEDE DI PALERMO

SEDE DI ROMA

Prot. n.9353

Roma, 11.11.2014

OGGETTO: Report della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del giorno 5 novembre 2014, ore 14.00 presso la sede della Regione Liguria, Piazza Madama 9, Roma.

All'Assessore  
per la Famiglia e le Politiche Sociali

Al Dirigente Generale del Dipartimento  
della Famiglia e delle Politiche sociali

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione Politiche Sociali gli Assessori delle seguenti Regioni: LIGURIA (Rambaudi - Coordinatrice), ABRUZZO (Sclocco); BASILICATA (Franconi); EMILIA ROMAGNA (Marzocchi), LOMBARDIA (Cantù).

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome: Marina Principe, sono altresì presenti i funzionari delle Regioni e delle Province autonome.

***Per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre – Referente Commissione Politiche Sociali.***

I lavori sono aperti dall'Assessore Rambaudi, Coordinatrice della Commissione, la quale, accertata la sussistenza del quorum richiesto, apre la seduta secondo l'o.d.g..

**1. Piano nazionale demenze.**

La Commissione valuta positivamente la nuova versione del Piano che recepisce le modifiche concordate in sede di gruppo misto con il Governo ed il coordinamento salute. Per la parte di pertinenza di questa Commissione sono riportati i punti storici del sociale e ancora una volta si pone l'accento sulla necessità di individuare strumenti operativi quali percorsi di concreta integrazione socio-sanitaria. Gli obiettivi individuati sono i seguenti: interventi e misure di politica sanitaria e sociosanitaria, la creazione di una rete integrata per le demenze e la realizzazione della

gestione integrata, implementazione di strategie ed interventi per l'appropriatezza delle cure, aumento della consapevolezza e riduzione dello stigma per un miglioramento della qualità della vita.

***La Commissione all'unanimità ha espresso avviso favorevole al testo ai fini del perfezionamento dell'Accordo in Conferenza Unificata.***

## **2. Designazione gruppo tecnico di lavoro presso il Tavolo di coordinamento nazionale sui flussi migratori non programmati.**

La Commissione all'unanimità nomina un delegato della Regione Emilia Romagna in qualità di rappresentante in seno al Tavolo.

## **3. Varie.**

**PdL C. 1658:** la Commissione valuta positivamente il nuovo Testo ritenendolo migliorativo rispetto al precedente e al contempo condivide alcune osservazioni: in particolare rispetto alla parte sul riconoscimento dell'età che non si reputa opportuno inserire nel testo visto che è in corso di definizione un apposito decreto; all'art. 23 desta perplessità la natura del Tavolo previsto presso il Ministero dell'Interno.

## **Audizione di una delegazione del Gruppo CRC (Save the Children) per un confronto in merito ai risultati del 7° Rapporto CRC sul monitoraggio della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.**

I rappresentanti del Gruppo CRC intervenuti oggi hanno essenzialmente richiesto un *feedback* alle Regioni prima dell'inizio dei lavori per il prossimo rapporto il prossimo gennaio. È stato posto l'accento sull'importanza di dare visibilità alle politiche dell'infanzia, di una condivisione e uno scambio con il livello istituzionale ritenendo prioritariamente necessario fare sistema. Il Gruppo si impegna ad attivare e rafforzare il dialogo con le istituzioni competenti al fine di garantire una piena ed efficace implementazione della CRC nel nostro Paese.

Tra le difficoltà principali rappresentate infatti emerge quella di "mettere a sistema" le politiche per l'infanzia e l'adolescenza nel nostro Paese, si è infatti riscontrato un decentramento delle politiche sociali verso le Regioni, senza la definizione dei Livelli Essenziali di Prestazioni concernenti i Diritti Civili e Sociali (LEP) e soprattutto con la progressiva e costante diminuzione delle risorse destinate alle politiche sociali nel corso degli anni. La mancanza e la discontinuità con cui è stato adottato il Piano nazionale Infanzia è solo un esempio di tale "disattenzione", e in tal senso è stato anche sollecitato il ruolo delle Regioni all'interno dell'Osservatorio.

Presente anche un rappresentante della Caritas che in particolare ha sollecitato le Regioni che non hanno ancora nominato il Garante regionale, nello specifico gli Assessori presenti hanno convenuto sulla necessità che queste figure abbiano determinati requisiti che ne attestino la competenza.

In conclusione la Commissione esprime la propria approvazione per il lavoro fatto e dà piena disponibilità a collaborazioni future.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 11.11.2014

f.to Il Referente

Valentina Torre

Visto  
Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo